

REGOLAMENTO


DI

SCALO

AEROPORTO DI SIENA

Edizione Luglio 2014

a cura della Direzione Aeroportuale Toscana



Stefano Marabini Galbani

Edizione:	LUGLIO 2014			
Revisione:	-----			
Inizio Validità:	Ordinanza 6-2014			



INDICE



Capitolo 1 PREMESSA

- 1.1 Informazione pag. 5
- 1.2 Aggiornamento e diffusione " 5
- 1.3 Ordinanze " 5

Capitolo 2 ASPETTI GENERALI

- 2.1 Struttura pag. 7
- 2.2 Modifica del Testo " 7
- 2.3 Stato di Aggiornamento " 7
- 2.4 Contenuti " 7
- 2.5 Sanzioni " 7

Capitolo 3 CARATTERISTICHE DELL'AEROPORTO ed OPERATIVITA'

- 3.1 Caratteristiche aeroporto " 9
- 3.2 Operazioni volo " 9
- 3.3 Procedure " 9
- 3.4 Chiusura aeroporto " 9
- 3.5 Attività Paracadutismo " 10
- 3.6 Attività Vds " 10
- 3.7 Low visibility e VFR notturno " 10

Capitolo 4 SOGGETTI OPERANTI e COMPETENZE

- 4.1 Generalità pag. 12
- 4.2 Soggetti operanti - Competenze " 12
- " Contatti – Operatori sfalcio erba " 13
- 4.3 Funzioni ATS " 13
- 4.4 Rifornimento carburante " 13
- 4.5 Soccorso " 13
- 4.6 Presidio Sanitario " 13
- 4.7 Antincendio " 13
- 4.8 Autorità di Polizia " 13

Capitolo 5 SECURITY e SAFETY

- 5.1 Security - Definizioni.- Procedure pag. 16
- 5.2 Misure Sicurezza " 16
- 5.3 Safety – Prove motori " 17
- 5.4 Notam e Procedura " 17
- 5.5 Sicurezza lavoro " 18
- 5.6 Tutela ambiente " 18
- 5.7 Gestione Emergenze Definizioni e Procedura da pag. 18 a pag.20



Capitolo 1

Premessa



1.1 Informazione

Il soggetto responsabile dell'emissione, dell'aggiornamento e della distribuzione del presente Regolamento d Scalo è:

ENAC D.A. TOSCANA (Autorità amministrativa Aeroportuale)

Via del termine 11

Aeroporto di Firenze

telefono +39 055 317123.

telefax +39 055 308036

PEC: protocollo@pec.enac.gov.it

e-mail: toscana.apr@enac.gov.it

1.2 Aggiornamento e diffusione

Il contenuto di questo Regolamento di Scalo rappresenta la raccolta di regole e procedure vigenti sull'aeroporto ed è soggetto a costante e tempestivo aggiornamento.

La diffusione degli aggiornamenti mediante invito alla consultazione (nel caso di operatori saltuari) o inoltre agli operatori basati sull'aeroporto, è a cura dell'ENAC

1.3 Ordinanze in vigore:

Il presente documento potrà essere integrato e/o revisionato in ottemperanza ad aggiornamenti di legge, norme organizzative e tutto ciò che può avere rilevanza



Capitolo 2

Aspetti Generali



Il Regolamento – Struttura e gestione

2.1 Struttura

Il regolamento di Scalo si articola in Capitoli e Paragrafi

2.2 Modifica del testo

Le modifiche al testo a seguito di revisione o aggiornamento del regolamento di Scalo saranno sostituite dall'aggiornamento o revisione

2.3 Stato di aggiornamento

Ogni pagina del presente regolamento reca l'indicazione di:

- Edizione
- Revisione
- Data inizio validità

Tutti i soggetti operanti sull'aeroporto sono tenuti ad essere informati circa i contenuti e gli aggiornamenti del Regolamento stesso

2.4 Contenuti

Il presente Regolamento di Scalo contiene la raccolta:

- delle regole generali
- delle procedure in vigore presso l'aeroporto per il coordinato e regolare utilizzo delle infrastrutture e degli impianti
- delle disposizioni emesse dall'ENAC

riporta

- il contenuto delle Ordinanze in vigore emanate dalla Direzione Aeroportuale

raccoglie le regole per assicurare:

- l'ordinato e regolare utilizzo delle infrastrutture e degli impianti aeroportuali
- l'accesso e utilizzo delle infrastrutture di uso comune e lo svolgimento delle attività aeroportuali nel rispetto delle normative vigenti

Il presente Regolamento di Scalo è stato predisposto e redatto per l'aeroporto di Siena Ampugnano ai sensi dell'art. 699 del codice della Navigazione ed in coerenza con la Circolare ENAC APT-19 del 26/10/2005, per le parti applicabili

2.5 Sanzioni

L'inosservanza alle disposizioni del presente Regolamento di Scalo, è sanzionabile a norma dell'art.1174 del Codice della Navigazione



Capitolo 3

CARATTERISTICHE DELL'AEROPORTO ED OPERATIVITA'



3.1 Caratteristiche dell'Aeroporto

L'aeroporto di Siena è aperto ad:

Attività di volo degli enti di base

- Indicatore di località (ICAO): LIQS
- Coordinate (ARP) 43°15'31"N – 011°15'18"E
- Elevazione 634 FT
- Traffico consentito: IFR/VFR
- Distanza dalla città: 13 KM

Caratteristiche fisiche e tecniche delle piste:

RWY 18 dimensioni 1393x30 –

RWY 36 dimensioni 1393x30 –

Dimensioni CWY: RWY 18: 150x150 RWY 36: 143x150

Dimensioni strip RWY 1513x300

RWY 18 TORA 1393 – TODA 1543 – ASDA 1393 – LDA 1393

RWY 36 TORA 1393 – TODA 1536 – ASDA 1393 – LDA 1393

3.2 Operazioni volo

Le procedure di decollo, atterraggio e la guida ai movimenti a terra con i relativi sistemi di controllo e segnalazione in uso sull'aeroporto di Siena sono pubblicate su AIP AD 2 LIQS 1-1.

Le caratteristiche delle infrastrutture, degli impianti e dell'organizzazione dell'Aeroporto di Siena sono pubblicate su AIP AD 2 LIQS 1-1.

Tutte le operazioni di volo devono avvenire nel rispetto delle caratteristiche operative pubblicate ed è dovere del Pilota/Operatore Aereo verificare la compatibilità delle infrastrutture con le caratteristiche e le prestazioni dell'aeromobile impiegato.

3.3 Procedure

Circuito di traffico: Standard

Decolli e Atterraggi

Le operazioni di decollo, atterraggio e rullaggio vengono effettuate sotto la responsabilità del pilota ai comandi o dall'istruttore in caso di allievo a bordo. Lo stesso pilota è responsabile della separazione a terra con altri aeromobili o eventuali ostacoli nonché del parcheggio e della scelta e dello stazionamento nelle apposite aree adibite a tale scopo. Per ottenere indicazioni, notizie anche per le operazioni di terra è consigliabile contattare il Aero Club si Siena

3.4 Chiusura dell'Aeroporto

In caso di chiusura totale o parziale dello scalo, a seguito di disposizioni motivate dell'ENAC, nessun soggetto potrà avanzare pretese di indennizzo e/o



risarcimento alcuno per la mancata messa a disposizione degli impianti, infrastrutture, beni e servizi aeroportuali.

3.5 Attività di paracadutismo

- L'aeroporto di Siena è autorizzato all'attività di scuola di paracadutismo occasionale per esigenze addestrative da parte della Brigata Paracadutisti "Folgore" ed altri Enti di F.A.

3.6 Attività VDS

L'aeroporto di Siena è autorizzato all'attività VDS unicamente con impiego di apparecchi VDS avanzati e dotati di trasponder S e apparato radio omologato (vedi documento ENAC-CFP-19/03/2013-0033205-P)

3.7 Low-Visibility e VFR notturno

Non sono consentiti



**SOGGETTI OPERANTI
E
COMPETENZE**



4.1 Generalità

L'Aeroporto di Siena è demaniale ed opera sotto la giurisdizione dell'ENAC D.A. Toscana, secondo le previsioni del Codice della Navigazione dei Regolamenti, normative e circolari ENAC

Tutti i soggetti che svolgono attività nello scalo ed occupano spazi e/o manufatti demaniali devono essere titolari di concessione rilasciata da ENAC

Le infrastrutture e gli impianti aeroportuali dovranno essere usati in modo proprio, esclusivamente per gli scopi a cui sono destinati, tenendo conto delle relative specificità e rischi e delle limitazioni derivanti dal fatto di operare in area aeroportuale, e senza provocare incidenti o danneggiamenti di qualsiasi tipo

Tutti i soggetti che operano in ambito aeroportuale sono direttamente responsabili per i danni arrecati a persone o cose in conseguenza di fatti ed omissioni connessi alla propria attività

• 4.2 SOGGETTI OPERANTI

- C.A.P. (Club Aviazione Popolare – Associazione dilettantistica sportiva)
- Az. Agricola Papa (sfalcio erba)
- Aeroclub di Siena
E' titolare di Organizzazione Registrata per il rilascio delle Licenze PPL.
- E' autorizzata attività aviolancistica della Brigata Paracadutisti "Folgore" ed altri Enti di F.A.

Competenze

L'Aero Club di Siena:

- Provvede alla verifica continua dell'agibilità delle infrastrutture di volo
- Fornisce informazioni T/B/T utilizzando la frequenza assegnatagli
- Cura il registro dei movimenti giornalieri dell'A/P
- Riscuote le Entrate Proprie dell'Aviazione Civile (EPAC)
- Segnala immediatamente incidenti, inconvenienti gravi all'Enac D.A. Toscana
- Segnala eventi aeronautici di cui al Decreto Legislativo 213/2006 alla D.A. Toscana entro 72 ore
- Verifica l'accesso di uomini e mezzi nell'area riservata alle operazioni di volo
- Riceve segnalazioni da soggetti privati operanti sull'Aeroporto che possono avere impatto sull'operatività o comportare riduzione del livello di servizio. Nei casi in cui ciò comporti necessità di emissioni di apposito notam, ne fa richiesta alla D.A. Toscana.



Contatti:

Aeroclub di Siena
c/o Aeroporto Siena Ampugnano
Telefax+39 0577 392237

Azienda Agricola Papa Andrea (sfalcio erba)
Via Pigna, 4/B
Desenzano del Garda - 25015 (BS)

Operatori sfalcio erba

Il concessionario dello sfalcio erba provvede alle operazioni in gestioni nelle aree destinate a prato.

4.3 Funzione ATS

Non disponibile

4.4 Rifornimento carburante

Il rifornimento carburante è gestito da AIR BP con orario pubblicato

4.5 Soccorso

Non è previsto il servizio di Pronto soccorso aeroportuale

4.6 Presidio Sanitario

L'Aeroporto non è dotato di un Presidio Sanitario di primo intervento

4.7 Presidio di primo soccorso ed antincendio

Il presidio di primo intervento di soccorso e antincendio presso l'aeroporto di Siena è curato dall'Aeroc Club di Siena ai sensi delle disposizioni del regolamento ENAC del 2 febbraio 2011 relativa "Disciplina generale della protezione antincendio per gli aeroporti di aviazione generale e le aviosuperfici".

Ai sensi del predetto regolamento l'A.C. di Siena è responsabile del primo intervento di soccorso e antincendio ed assicura a proprie cure e spese, la costituzione del presidio e l'ottenimento delle relative abilitazioni da parte dei Vigili del Fuoco.

Il responsabile del primo intervento deve garantire la continua rispondenza ai requisiti del regolamento ENAC citato sia della validità delle abilitazioni del personale operativo sia della efficienza di mezzi ed attrezzature da impiegare per l'intervento, mediante uno specifico programma manutentivo.

4.8 AUTORITA' DI POLIZIA

Non presenti sull'Aeroporto. Le competenze per la zona aeroportuale sono di:



- **Polizia di Stato**
Svolta dalla locale Questura
via del Castoro, 6
Tel. 0577 201111
Fax 0577 201777
- **Dogana**
Via Banchi di Sotto, 52
Tel. 0577 226209
- **Carabinieri Comando Provinciale**
Largo D'Acquisto Salvo, 1
Tel. 05773391



Capitolo 5

SECURITY E SAFETY



DEFINIZIONI

- a- Per security, s'intende il complesso di misure e risorse volte a prevenire e/o a fronteggiare atti d'interferenza illecita nei confronti del sistema di Aviazione Civile nel trasporto aereo nel sedime aeroportuale
- b- Per safety s'intende il complesso di misure e risorse di natura tecnica volte a garantire il mantenimento di condizioni oggettive di sicurezza delle infrastrutture, degli impianti, degli aeromobili

5.1 SECURITY

Procedure di accesso delle persone nelle aree riservate alle operazioni di volo

L'accesso alle aree riservate alle operazioni di volo è vietato a chiunque non sia:

- Ispettore/Funzionario Enac
- Forze dell'Ordine
- Personale dell'Agenzia delle Dogane nello svolgimento di compiti d'Istituto
- Titolari di licenza o attestato di volo, sempre accompagnato da documento d'identità con fotografia
- Personale e soci dell'Aero Club da questo accreditati
- Operatori aventi titolo, accreditati da Enac o dall'Aero Club
- Ispettori ANSV in caso di incidente aereo.

Procedure di accesso mezzi nelle aree riservate alle operazioni di volo

L'accesso alle aree riservate alle operazioni di volo è vietato a tutti i mezzi tranne:

- Mezzi Enac
- Mezzi FF.O
- Mezzi di soccorso
- Mezzi in attività di manutenzione accreditati da Enac o Aero Club secondo specifiche procedure nel rispetto della Safety Aeroportuale

5.2 Misure di Sicurezza

- Tutti i soggetti che svolgono attività di aviazione generale o che hanno la gestione di aree di parcheggio, devono assicurare che gli aeromobili, quando non utilizzati, siano chiusi a chiave e che le stesse siano custodite in un luogo sicuro, accessibile soltanto alle persone autorizzate dal proprietario o esercente dell'aeromobile
- A tal fine deve essere predisposto l'elenco dei soci e degli istruttori dell'aeroclub che hanno diritto ad utilizzare gli aeromobili affidati in



custodia, nonché per l'OR (organizzazione registrata) l'elenco dei soci e degli istruttori che hanno diritto ad utilizzare gli aeromobili

- Le informazioni di cui sopra devono essere disponibili sia dal personale che ha la custodia delle chiavi che al personale ispettivo dell'ENAC e del Ministero dell'Interno – Dipartimento della Pubblica Sicurezza – Servizio Immigrazione e Polizia di Frontiera, in occasione dei controlli d'Istituto
- Il trasporto di persone da parte degli Aero Club e dell'OR (organizzazione registrata) può avvenire soltanto se le stesse sono personalmente conosciute dal socio o da un responsabile dell'OR (organizzazione registrata)
- E' fatto obbligo riportare in un apposito registro i dati personali dei piloti nel rispetto delle norme sulla privacy

5.3 SAFETY

Operazioni in area di manovra e di movimento (aa/mm, mezzi e persone)

L'accesso nell'area di manovra è strettamente consentita ai Piloti ed Operatori che svolgono operazioni attinenti le infrastrutture di volo accreditati, previo accurato accertamento di assenza di traffici aeromobili sia al suolo che in avvicinamento

In area di movimento è fatto divieto di avvicinarsi ad aeromobili con eliche o rotori in moto

Le prove motori: potranno essere effettuate nell'area più distante dagli insediamenti abitativi e avendo cura di arrecare il minimo disturbo ai residenti individuata sul piazzale antistante l'hangar aeroclub di Siena e con aeromobile posizionato con prua " 360° "

5.4 Notam

- Ogni variazione di qualsiasi natura a modifica di quanto pubblicato su A.I.P., "installazione, condizione e variazione di qualsiasi servizio, assistenza aeronautica, procedura o pericolo", deve essere tempestivamente comunicato alla D.A. Toscana per l'emissione di notam (notice air man), essenziale per il personale interessato alle operazioni di volo
- La contaminazione delle infrastrutture aeroportuali dovute a presenza di neve, ghiaccio, neve fondente, fango o acqua stagnante derivata da neve deve essere tempestivamente notificata alla D.A. Toscana per l'emissione di notam
- Le operazioni di manutenzione delle infrastrutture di volo compreso lo sfalcio erba devono essere pubblicate mediante notam

Procedura per l'emissione dei Notam:

Durante la settimana lavorativa l'Aeroclub è tenuto ad inviare alla D.A. di Toscana la richiesta scritta di emissione notam.

Fuori dagli orari di servizio della D.A. Toscana potrà essere richiesta esclusivamente l'emissione di notam per situazioni o eventi di natura straordinaria e/o che possono avere rilevanza per la sicurezza delle operazioni di



volo. Oltre alla comunicazione scritta, in detti casi, dovrà pervenire anche richiesta telefonica al Funzionario reperibile

5.5 Sicurezza del Lavoro

Tutti i soggetti che operano sullo scalo devono assicurare l'osservanza da parte dei propri dipendenti delle disposizioni legislative in materia di sicurezza e salute nei luoghi di lavoro (D. Lgs 81/2008) anche nell'eventualità di affidamento di lavori ad imprese appaltatrici e/o a lavoratori autonomi

Tutti gli operatori devono assicurare l'osservanza del D.M. 10/3/98 in materia di prevenzione incendi e gestione emergenze, con particolare riguardo a:

- Azioni da mettere in atto in caso di emergenza
- Procedure di evacuazione
- Richiesta intervento dei VV.F, Polizia, Servizi Sanitari
- Misure per l'assistenza di persone diversamente abili

5.6 Tutela ambiente

I rifiuti dovranno essere smaltiti secondo la normativa vigente
E' vietato abbandonare materiale di risulta sul campo

5.7 Gestione Emergenze

Definizioni

Per allarme si intende una Situazione nel quale un aeromobile ha o si sospetta che abbia problemi la cui entità, di norma, non comporta serie difficoltà nell'effettuazione di un atterraggio in sicurezza

Per emergenza si intende una situazione nella quale si ha la certezza dello stato di pericolo in cui versa l'aeromobile in avvicinamento presso l'aeroporto ed i suoi occupanti ed un incidente è ritenuto imminente

Per incidente si intende: (*rif. Decreto Legislativo 66/99*): un evento associato con l'impiego di un aeromobile che si verifica fra il momento in cui una persona si imbarca con l'intento di compiere un volo e il momento in cui tutte le persone che si sono imbarcate con la stessa intenzione sbarcano e nel quale:

- a) Una persona riporti lesioni gravi o mortali, per il fatto di essere dentro l'aeromobile, o venire in contatto diretto con una parte qualsiasi dell'aeromobile, comprese parti staccatesi dall'aeromobile stesso, oppure essere direttamente esposta al getto dei reattori, fatta eccezione per i casi in cui le lesioni siano dovute a cause naturali, o siano procurate alla persona da se medesima o da altre persone, oppure siano riportate da passeggeri clandestini nascosti fuori delle zone normalmente accessibili ai passeggeri e all'equipaggio; oppure
- b) l'aeromobile riporti un danno o un'avaria strutturale che comprometta la resistenza strutturale, le prestazioni o le caratteristiche di volo



dell'aeromobile, e richieda generalmente una riparazione importante o la sostituzione dell'elemento danneggiato, fatta eccezione per i guasti o avarie al motore, quando il danno sia limitato al motore stesso, alla cappottatura o agli accessori, oppure per i danni limitati alle eliche, alle estremità alari, alle antenne, ai pneumatici, ai dispositivi di frenatura, alla carenatura, a piccole ammaccature o fori nel rivestimento dell'aeromobile; oppure

c) l'aeromobile sia scomparso o completamente inaccessibile

Per inconveniente grave si intende: (rif. Decreto Legislativo 66/99): un inconveniente le cui circostanze indichino che è stato sfiorato l'incidente

L'elenco indicativo dei casi riconducibili ad "inconveniente grave" è riportato sul decreto legislativo allegato.

Per evento si intende: (rif. Decreto Legislativo 213/06): qualsiasi interruzione operativa, difetto, guasto o altra situazione irregolare che abbia o possa aver influito sulla sicurezza del volo e che non abbia causato un incidente o un inconveniente grave. L'elenco degli eventi che si ha obbligo di segnalare comprende: *

- La notevole fuoriuscita durante le operazioni di rifornimento di carburante
- Il caricamento di una quantità di carburante inadeguata che potrebbe compromettere l'autonomia, le prestazioni, l'equilibrio e la resistenza strutturale dell'aeromobile
- Il danneggiamento significativo delle strutture, dei sistemi e delle apparecchiature dell'aeromobile dovute al trasporto dei bagagli o del carico
- L'imbarco non conforme di passeggeri, bagagli o carico con possibili conseguenze sulla massa e/o l'equilibrio dell'aeromobile
- Lo stivaggio non conforme dei bagagli o del carico (compresi i bagagli a mano) che potrebbe causare rischi per l'aeromobile, le apparecchiature o gli occupanti o impedire un'evacuazione di emergenza
- Lo stivaggio non conforme dei container o degli altri elementi di grandi dimensioni del carico
- Il trasporto o previsto trasporto di merci pericolose in violazione della regolamentazione applicabile, compresi l'etichettatura e l'imballaggio non conformi di merci pericolose
- Avarie, funzionamento difettoso o anomalie delle apparecchiature a terra destinate alle prove e alla verifica dei sistemi e delle apparecchiature dell'aeromobile quando le ispezioni e le procedure di prova ordinarie non hanno consentito di individuare con precisione l'anomalia che ha provocato la situazione di pericolo
- La non conformità o significativa divergenza di conformità rispetto alle procedure di assistenza a terra stabilite
- Il caricamento di carburante o di altri fluidi essenziali contaminati o di tipo inadeguato (ad esempio ossigeno e acqua potabile)

* Nota: l'elenco è indicativo ma non esaustivo

Procedura

In caso di allarmi e di emergenze dichiarate, gli Aeroclub preavverte i servizi di Soccorso esterni ed attiva i Servizi aeroportuali di Pronto Intervento e Soccorso

Qualora invece dagli stati di allarme o emergenza ne consegue un incidente o un inconveniente grave si applicano le procedure di seguito indicate:

In caso di incidenti o inconvenienti gravi all'interno del perimetro aeroportuale o comunque nell'area di giurisdizione aeroportuale, che non comportano conseguenze fisiche alle persone l'Aeroclub:

- Informa tempestivamente i Servizi di Soccorso e Protezione Civile, attiva i servizi aeroportuali di Pronto Intervento
- Dà tempestiva comunicazione alla Direzione Aeroportuale che attiva le procedure previste dagli art. 828 e 829 Codice della Navigazione

In caso di incidente con conseguenze fisiche di persone l'Aeroclub:

- Informa immediatamente, oltre i soggetti indicati nel punto precedente, le Autorità di Polizia e le strutture di Soccorso e Protezione Civile del territorio che operano, secondo proprie procedure e protocolli

Qualora dagli stati di Allarme e/o di Emergenza non è scaturita nessuna conseguenza, si dichiara la fine del relativo stato e si procede con il ripristino dell'operatività aeroportuale

